

**PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE
(POIn)**

“ATTRATTORI CULTURALI, AMBIENTALI E TURISMO”

**Progetto operativo
per l'attivazione dell'Assistenza Tecnica nel primo semestre del
processo di attuazione del Programma**

1. INTRODUZIONE

Il Programma Operativo Interregionale FESR “Attrattori culturali, naturali e turismo” 2007-2013 (di seguito POIn Attrattori o POIn) individua tra i suoi obiettivi specifici “il rafforzamento e la qualificazione delle capacità e delle competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma.”

Il perseguimento di tale obiettivo è affidato all’Asse III – “Azioni di Assistenza Tecnica” che raggruppa tutte le attività finalizzate a supportare l’attuazione e la gestione del Programma, monitorarne e valutarne l’avanzamento e assicurare l’utilizzo di efficienti procedure di gestione e controllo, garantendo allo stesso tempo la massima visibilità agli obiettivi del POIn e ai risultati conseguiti, nonché lo sviluppo di eventuali attività di studio collegate all’implementazione del Programma.

Il prospetto che segue riporta la struttura degli obiettivi specifici ed operativi assunti a fondamento del processo di attuazione dell’Asse III, assieme all’indicazione delle corrispondenti linee d’intervento in cui lo stesso Asse si declina a livello operativo.

Box 1 Quadro della struttura degli obiettivi (specifico e operativi) e della struttura di programma dell’asse III – Assistenza Tecnica del POIn Attrattori 2007-13

OBIETTIVO SPECIFICO	OBIETTIVI OPERATIVI	LINEE DI INTERVENTO
Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	III.a Promuovere l’aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity building</i>)	III.a.1 Sostegno all’adeguamento e alla qualificazione delle competenze professionali degli operatori pubblici preposti e/o coinvolti nell’attuazione del Programma, attraverso la realizzazione di interventi di formazione e di qualificazione professionale a carattere interregionale
	III.b Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza gli obiettivi in esso previsti	III.b.1 Supporto all’Autorità di Gestione e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA e alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma

Coerentemente con quanto più analiticamente riportato all’interno del capitolo 4 del POIn, le linee d’intervento sopra richiamate prevedono al loro interno l’attuazione di specifiche attività ed azioni di supporto di seguito sinteticamente riproposte:

Linea di intervento a1 – “Interventi di formazione a carattere interregionale per il rafforzamento delle capacità e delle competenze organizzative delle diverse istituzioni coinvolte nell’attuazione del Programma”, con riferimento alle seguenti tipologie di attività:

- affiancamento *on the job* ai responsabili coinvolti a vario titolo nell’attuazione del Programma;
- utilizzo del *learning management system* su tematiche inerenti il settore turistico;

- condivisione delle buone pratiche nazionali ed internazionali attraverso incontri e scambi di esperienze fra operatori turistici locali e amministratori coinvolti per favorirne la replicabilità in contesti diversi da quello da cui hanno avuto origine;
- attivazione di una piattaforma di *knowledge* per la condivisione tra gli “addetti ai lavori” di strumenti e buone prassi in materia di turismo e soluzioni/modelli per la gestione dei sistemi territoriali di offerta turistica dei Poli.

Linea di intervento b1 – “Supporto tecnico-amministrativo all’AdG, e, in stretto coordinamento con la stessa Autorità, al CTCA, nonché alle singole Amministrazioni Regionali e Centrali coinvolte nel processo di programmazione, attuazione, monitoraggio e valutazione del Programma”, con riferimento alle seguenti tipologie di azioni di supporto tecnico:

- supporto all’implementazione ed all’attuazione del Programma;
- supporto nella definizione del sistema di monitoraggio e nella relativa gestione;
- supporto alla realizzazione delle attività di controllo;
- supporto alla valutazione del Programma;
- supporto alla progettazione ed all’implementazione di un piano di comunicazione istituzionale.

Per l’attuazione di tali attività il POIn destina una quota pari il 3% delle risorse finanziarie ad esso complessivamente assegnate (a fronte di un massimale previsto dal Regolamento del Consiglio 1083/2006 del 4% della dotazione totale del Programma operativo), pari in valore assoluto a euro 30.934.554 (risorse FESR più cofinanziamento nazionale).

L’impiego di tali risorse, così come suddivise all’interno delle differenti linee d’intervento soprarichiamate, verrà disciplinato all’interno di un apposito Piano operativo dei servizi di assistenza tecnica elaborato dall’AdG d’intesa con il CTCA. Tale Piano riporterà le modalità di attuazione dei servizi di assistenza tecnica lungo tutto l’arco temporale di attuazione del POIn.

Le tabelle che seguono (Tab. 1 e 2) riportano il dettaglio degli obiettivi specifici ed operativi assunti a riferimento per l’attuazione dell’Asse, assieme ai corrispondenti indicatori di risultato e di realizzazione per il monitoraggio dell’efficacia del relativo processo di attuazione.

Tabella 1 – Asse III – “Azioni di Assistenza Tecnica” (Obiettivi specifici – Indicatori di risultato)

Assi		Obiettivi Specifici		Indicatori di risultato	Unità di misura	Target
III	Azioni di sistema Assistenza Tecnica	C	Sostenere e rafforzare le capacità e le competenze tecniche del personale delle istituzioni e degli organismi responsabili della programmazione, dell’attuazione, del monitoraggio e della valutazione del Programma	Informazioni relative ad indicatori finanziari, fisici e procedurali inserite nel sistema di monitoraggio	n.d.	100% entro il 31/12/2010
				Grado di conoscenza delle azioni dei Fondi Strutturali nel settore, nelle regioni CONV (tramite indagine)	n.d.	30%
				Tempi medi di attuazione degli interventi	n.d.	36 mesi

Tabella 2 – Asse III – “Azioni di Assistenza Tecnica” (Obiettivi operativi – Indicatori di realizzazione)

Assi		Obiettivi Operativi		Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Target
III	Azioni di Assistenza Tecnica	a	Promuovere l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione, del monitoraggio e della valutazione delle azioni del Programma (<i>Capacity building</i>)	Durata della formazione dei soggetti istituzionali responsabili della programmazione, dell'attuazione e del monitoraggio delle azioni del Programma	Numero giornate	12.000
		b	Rafforzare e sostenere la capacità del Programma di perseguire con efficacia ed efficienza, gli obiettivi in esso previsti	Disponibilità del sistema di monitoraggio su piattaforma web entro il IV anno di attuazione del Programma	n.a.	100% entro il 31/12/2010

Il presente documento, anticipando i contenuti del Piano operativo delle attività di assistenza tecnica che verrà elaborato dall'AdG d'intesa con il CTCA, illustra e specifica i contenuti specifici delle azioni di assistenza tecnica che in via emergenziale saranno avviate e realizzate nella prima fase di attuazione del Programma.

2. CATEGORIE DI ASSISTENZA TECNICA

Il presente piano, pertanto, si fa carico dell'attivazione, in via emergenziale, dell'assistenza necessaria all'avvio del programma, anticipando il disegno complessivo delle attività previste dall'Asse III.

Il supporto tecnico previsto per questa prima fase di attuazione del POIn si articola su di un duplice livello operativo:

- un primo ambito operativo ha ad oggetto il supporto tecnico da prestare all'AdG, al CTCA nell'espletamento dei vari adempimenti funzionali all'avvio del processo di attuazione del Programma, con riferimento sia a quelli previsti dalle disposizioni contenute nella vigente normativa regolamentare comunitaria e nazionale per l'attuazione dei programmi operativi FESR, sia agli adempimenti previsti all'interno dello stesso Programma propedeutici alla relativa attuazione (selezione Poli e Reti interregionali di offerta, elaborazione dei criteri di individuazione e di selezione degli interventi da realizzare, ecc.);
- un secondo ambito operativo in cui si concentrano specifiche attività di supporto rivolte alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma con particolare riferimento alle attività di assistenza e supporto tecnico ai processi di individuazione dei Poli e delle Reti, alla definizione dei Piani integrati di intervento ed alla successiva formulazione degli APQ interregionali.

Di seguito si riporta, per ciascuna Amministrazione/Organismo destinatario delle azioni di assistenza tecnica oggetto del presente documento, il dettaglio delle attività da sviluppare:

A. Per l'attività di competenza dell'AdG:

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - supporto all'espletamento degli adempimenti amministrativi funzionali all'avvio ed alla prima prosecuzione del Programma nel rispetto delle scadenze e delle modalità previste dalla normativa |
|--|

comunitaria e nazionale di riferimento; in particolare:

- supporto alle attività dirette alla predisposizione alla redazione ed attivazione delle procedure funzionali all'affidamento dei servizi di Assistenza Tecnica di cui all'Asse III del Programma;
- supporto per l'elaborazione e redazione di schemi, disciplinari applicativi, definizione delle voci di spesa ammissibili alla rendicontazione, direttive, atti di indirizzo e linee guida, metodologie di selezione, contrattualizzazione, etc.;
- attività propedeutiche all'individuazione di eventuali Organismi intermedi da coinvolgere nell'attuazione di specifiche linee di intervento;
- predisposizione di manualistica ad uso degli Organismi Intermedi e dei Beneficiari sulle modalità di valutazione, gestione e rendicontazione;
- specificazione di regole e procedure per la tenuta e l'archiviazione della documentazione (tecnica, amministrativa e contabile) presso i Responsabili di obiettivo operativo e presso i Beneficiari;
- assistenza alle attività necessarie alla preparazione, all'organizzazione ed allo svolgimento delle riunioni del Comitato di Sorveglianza e degli incontri con la Commissione europea.

B. Per l'attività di competenza del CTCA:

- supporto all'attivazione e alla gestione delle procedure e degli strumenti operativi funzionali all'individuazione e la selezione delle Reti interregionali di offerta, dei relativi Poli prioritari e degli interventi da realizzare sugli stessi attraverso le azioni del Programma;
- assistenza e supporto nello svolgimento delle attività di programmazione e di verifica dell'avanzamento degli interventi coordinati;
- esecuzione delle attività di segreteria funzionali all'ordinario funzionamento del Comitato;
- predisposizione di reportistica relativa ad attività di aggiornamento di documenti da approvare da parte del CTCA;
- assistenza alla predisposizione della base informativa, della attività istruttoria e della reportistica necessaria e comunque richiesta per lo svolgimento degli altri compiti assegnati al CTCA del POIn.

C. Per l'attività di competenza delle Amministrazioni Centrali e Regionali

- supporto all'attività di informazione sui contenuti dei Programmi e sulle relative modalità di attuazione.
- supporto all'avvio delle procedure di candidatura delle Reti interregionali e dei relativi Poli da parte delle Amministrazioni Regionali;
- supporto alla definizione dei Piani integrati degli interventi da presentare -per ciascuna Rete interregionale di offerta selezionata -a valle della procedura di selezione di cui al punto precedente;
- supporto alla elaborazione degli APQ Interregionali per ciascuna rete Reti di offerta selezionata.

3. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica all'AdG ed al CTCA è prevista – in via prioritaria - l'attivazione di un apposito supporto tecnico messo a disposizione dal MiSE-DPS nell'ambito di un sottoscrivendo Accordo di Collaborazione con l'AdG. Tale supporto potrà essere integrato dall'impiego di ulteriori figure professionali attivate rispettivamente dall'AdG e dal CTCA nell'ambito delle risorse finanziarie loro assegnate, così come indicate nella successiva tabella 4.

In linea con quanto deciso dal CTCA, è opportuno ipotizzare che nelle more della definizione del Piano operativo delle Azioni di assistenza tecnica e del successivo avvio delle procedure di evidenza pubblica per l'affidamento dei relativi servizi di cui all'Asse III del Programma, ogni Amministrazione coinvolta nell'attuazione del Programma possa usufruire di un adeguato supporto tecnico - da attivare nel rispetto della normativa di riferimento - funzionale allo svolgimento dei principali adempimenti ed attività connessi all'avvio del processo di attuazione del POIn.

L'acquisizione di tali servizi da parte delle Amministrazioni potrà avvenire attraverso il ricorso ad idonee procedure di evidenza pubblica, in cui definire specifici fabbisogni di servizio, modalità e procedure per la selezione dei professionisti, delle strutture, ovvero degli istituti, o in grado di offrire competenze specifiche adeguate allo scopo.

In generale, le risorse finanziarie destinate allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e supporto di cui al sub C) della precedente sezione, potranno essere attivate da ciascuna Amministrazione centrale e regionale attraverso:

- la selezione e l'impiego di professionisti da individuare nell'ambito delle eventuali “banche dati di esperti” già disponibili presso Amministrazioni centrali e/o regionali (ovvero da attivare *ad hoc* attraverso opportune procedure di evidenza pubblica), dotati di adeguata qualificazione e di competenze specifiche;
- l'affidamento dei medesimi servizi a strutture *in house providing* eventualmente presenti presso ciascuna Amministrazione centrale e regionale.

Ciascuna Amministrazione destinataria delle attività di assistenza tecnica e supporto sopra richiamate, opererà – ai fini dell'attuazione delle suddette procedure - in qualità di “soggetto beneficiario” secondo quanto prescritto dalla vigente normativa regolamentare di riferimento.

Tenuto conto delle indicazioni emerse in sede di CTCA (nella seduta del 01 aprile 2009) riguardo al dimensionamento delle unità operative da attivare per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica e supporto alle Amministrazioni centrali e regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, l'Autorità di Gestione ha ritenuto congruo ed opportuno prevedere l'assegnazione alle stesse Amministrazioni delle dotazioni finanziarie riportate nella tabella 1 che segue.

La valorizzazione delle attività di assistenza tecnica e supporto ha tenuto conto dei seguenti parametri:

- del supporto tecnico assicurato dal MiSE-DPS nell'ambito del sottoscrivendo Accordo di collaborazione con l'AdG, recante azioni di assistenza tecnica a supporto dell'AdG e del CTCA del POIn, anche in continuità con quello sinora prestato nel processo di programmazione del POIn attraverso l'elevato livello di professionalità con specifiche competenze richieste;
- dei carichi di lavoro prevedibili in ragione delle attività da espletare per ciascuna Amministrazione/Organismo beneficiario, così come riportate nella precedente sezione 2 del documento;

- delle tipologie di attività da svolgere e conseguentemente dei profili professionali di cui è richiesto l'impiego in relazione alle specifiche competenze professionali richieste;
- dei massimali di costo per le attività professionali svolte da consulenti esterni di cui alla Circolare n. 41/2003 del 5 dicembre 2003 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- dei costi ragionevolmente prevedibili e riconducibili a spese di viaggio, vitto e alloggio;
- della maggiorazione dei costi imputabile all'applicazione dell'IVA non recuperabile.

Tabella 3 – Riepilogo assegnazioni finanziarie per Amministrazione

Amministrazione / Organismo	Dotazione finanziaria assegnata al lordo di IVA
Autorità di Gestione del POIn di cui:	€ 737.842,00
- per l'Accordo di collaborazione MiSE-DPS	€ 526.642,00
- per altre attività di supporto	€ 211.200,00
Comitato Tecnico di Coordinamento per l'Attuazione del Programma (CTCA)	€ 455.022,00
di cui per l'Accordo di collaborazione MiSE-DPS	€ 301.422,00
- per altre attività di supporto	€ 153.600,00
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DSCT)	€ 139.200,00
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)	€ 139.200,00
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	€ 139.200,00
Regione Calabria	€ 205.200,00
Regione Campania	€ 205.200,00
Regione Puglia	€ 205.200,00
Regione Siciliana	€ 205.200,00
TOTALE	€ 2.431.264,00

La tabella 4 che segue riporta il dettaglio delle previsioni di spesa relative all'impiego delle dotazioni finanziarie assegnate dall'AdG a ciascuna Amministrazione beneficiaria, diverse da quelle poste a copertura dei costi di cui all'Accordo di Collaborazione con il MiSE-DPS.

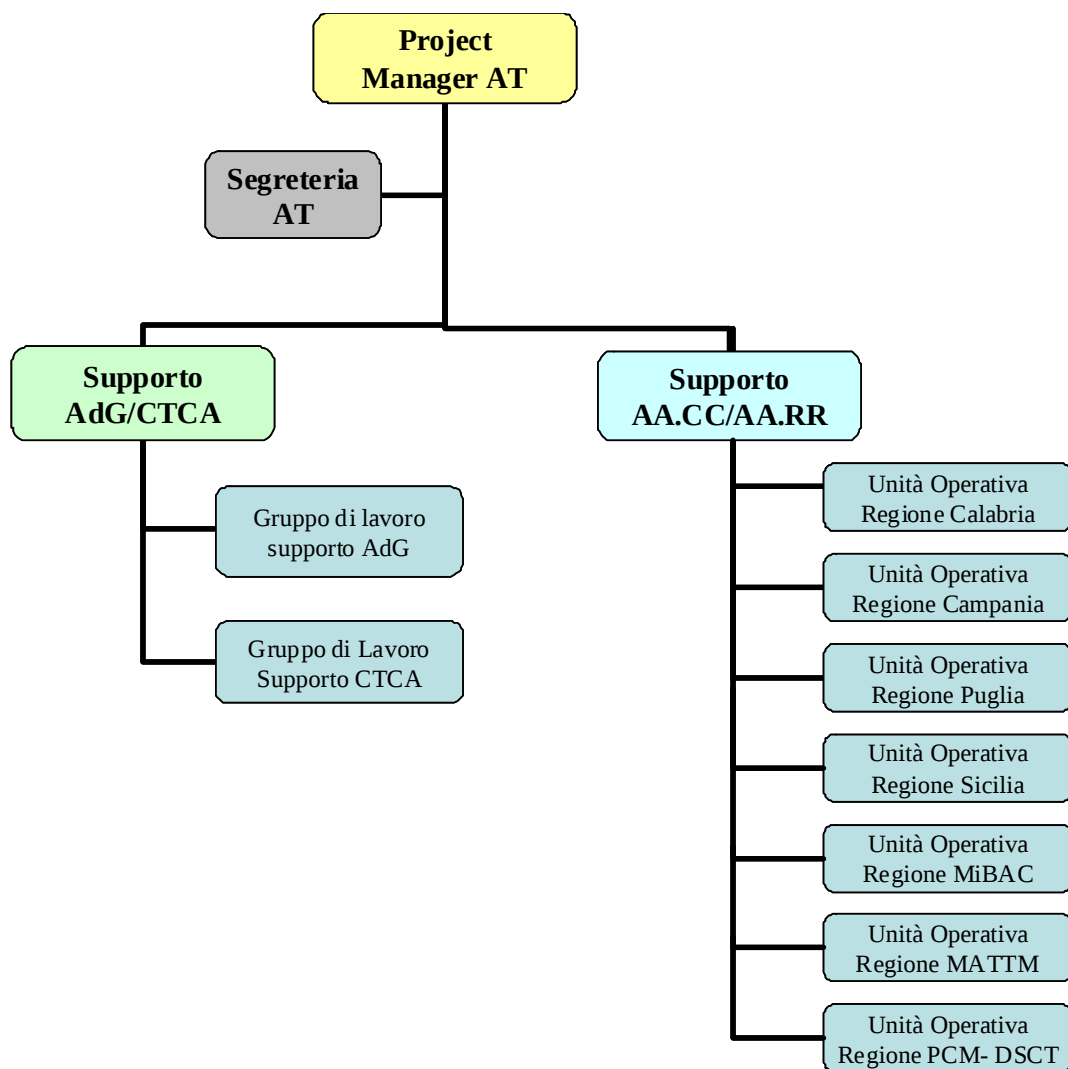
Tabella 4 – Previsioni di spesa

Amministrazione / Organismo	GG/uomo per profili Senior Professional (SP)		GG/uomo per profili Junior Professional (JP)		Spese viaggi ed altri costi direttamente imputabili alle attività di assistenza tecnica (€)	IVA su servizi e forniture non recuperabile (€)	IMPORTO (€)
	nr. GG/uu	Importo (€)*	nr. GG/uu	Importo (€)**			
Autorità di Gestione del POIn	240	120.000,00	240	48.000,00	8.000,00	35.200,00	211.200,00
Comitato Tecnico di Coordinamento per l'Attuazione del Programma (CTCA)	240	120.000,00	0	0,00	8.000,00	25.600,00	153.600,00
Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo (PCM-DSCT)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MiBAC)	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare	120	60.000,00	240	48.000,00	8.000,00	23.200,00	139.200,00
Regione Calabria	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Campania	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Puglia	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
Regione Siciliana	120	60.000,00	480	96.000,00	15.000,00	34.200,00	205.200,00
TOTALE	1.320	660.000,00	2.880	576.000,00	100.000,00	267.200,00	1.603.200,00

* tariffa max per g/u €500,00

** tariffa max per g/u €200,00

L'immagine che segue riporta l'organizzazione delle differenti unità operative di supporto previste per lo svolgimento delle attività di Assistenza tecnica di cui alla precedente sezione 2 del documento, funzionali alla fase di avvio del processo di attuazione del POIn.



Il coordinamento di tali strutture operative impegnate nello svolgimento delle attività di Assistenza tecnica illustrate nella precedente sezione 2 del documento è affidato ad un Project Manager individuato nell'ambito della struttura di supporto all'AdG.

4. LE PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

Le procedure da prevedere per la assegnazione delle risorse dell'Asse III ai vari soggetti beneficiari che dovranno gestire l'utilizzo della stesse per acquisire i servizi di AT illustrati nelle parti precedenti dovranno rispondere a quanto contenuto nel capitolo V 2.2 del POIn.

Nello specifico, i contributi comunitari versati all'IGRUE (al momento il prefinanziamento, in seguito i rimborsi comunitari) mediante accredito sul c/c n .23211 aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (Ministero del Tesoro – Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie Finanziamento CEE), potranno essere gestiti dai beneficiari secondo le seguenti modalità:

- a. nel caso in cui il Beneficiario è una Amministrazione centrale, questa utilizzerà le risorse mediante pagamenti tramite il Fondo di rotazione della legge n. 183/87. In questo caso, il supporto informativo per le relative operazioni contabili è il SIRGS;
- b. nel caso in cui il Beneficiario è una Amministrazione regionale, l'IGRUE provvede a versare le quote comunitarie FESR acquisite e le corrispondenti quote del cofinanziamento nazionale in favore dei Beneficiari indicati dall'AdG sull'apposito c/c aperto presso la Tesoreria centrale.

Ciò a seguito dell'approvazione del progetto operativo di AT, di prima fase qui presentato; l'AdG sulla base di detta approvazione da disposizione al Fondo di rotazione della legge n. 183/87 di eseguire la decisione provvedendo ad immettere le risorse ripartite negli appositi conti infruttiferi intestati a ciascuna amministrazione beneficiaria secondo le modalità definite dal POIn.

Le risorse finanziarie necessarie per attivare tali attività (pari a 1.552.800 Euro) saranno dunque trasferite:

- per l'AdG ed il CTCA sull'apposito conto corrente aperto presso la Tesoreria centrale per la Regione Campania (Autorità di Gestione) L'AdG secondo le indicazioni del Presidente del CTCA provvederà ad impegnare ed erogare le risorse a questo assegnate, nonché gestire le risorse per l'AdG stessa;
- le Amministrazioni Centrali (PCM – DSCT; MiBAC e MATTM) utilizzeranno le risorse loro assegnate (141.600 Euro per Amministrazione) con propri atti di impegno e dando disposizioni di pagamento al Fondo di Rotazione (L. 183/87);
- le Amministrazioni Regionali (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) riceveranno le risorse loro assegnate (205.000 Euro per Regione) sull'apposito c/c aperto presso la Tesoreria Centrale per ciascuna Regione e provvederanno direttamente sia agli impegni che ai pagamenti.

In conclusione, le Amministrazioni Centrali e Regionali provvederanno ad impegnare le risorse loro assegnate nel rispetto della legislazione Amministrativa e contabile comunitaria, nazionale e regionale e dei criteri di buona gestione finanziaria. Pertanto:

- a) nel caso delle Amministrazioni centrali, queste utilizzeranno le risorse (quote comunitarie FESR di prefinanziamento e le corrispondenti quote del cofinanziamento nazionale) mediante propri atti di impegno e di contrattualizzazione e disporranno la liquidazione dei pagamenti

tramite il Fondo di rotazione sulla base di apposite disposizioni di pagamento; il Fondo di rotazione eroga le risorse direttamente a favore dei creditori;

- b) nel caso delle Regioni, l'IGRUE provvede all'iscrizione e versamento delle risorse sulla base delle disposizioni dell'Adg del POIn sugli appositi c/c aperti presso la Tesoreria centrale intestati alle Regioni stesse. Le Regioni impegnano la spesa, affidano i servizi con specifici provvedimenti e contratti, in conformità al sistema di gestione e controllo del Programma, ed erogano i pagamenti mediante prelievo a valere sui conti medesimi.

5. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLA SPESA SOSTENUTA

Per la rendicontazione delle spese connesse allo svolgimento delle attività di cui alla precedente sezione 2 del documento, così come quantificate all'interno della tabella 4, si assumono a riferimento le vigenti disposizioni regolamentari in materia di ammissibilità della spesa a valere sul FESR (Art. 56 Reg. 1083/06 e Decreto Presidente della Repubblica 3 Ottobre 2008, n. 196).

I costi sostenuti dalle Amministrazioni beneficiarie delle risorse finanziarie di cui alla precedente tabella 2 che intendano avvalersi - per lo svolgimento delle attività di cui al sub C) della precedente sezione 2 del documento - di eventuali strutture tecniche *in house providing* saranno ammissibili e pertanto rendicontabili nel limite di quanto effettivamente sostenuto per la remunerazione del personale impiegato e degli ulteriori costi direttamente riconducibili alle attività svolte, previa esibizione di idonea documentazione giustificativa, cioè attraverso la presentazione di documenti contabili a livello di rendicontazione analitica.